

Previsioni stagionali gennaio-marzo 2025

Temperature decisamente sopra la media con precipitazioni incerte

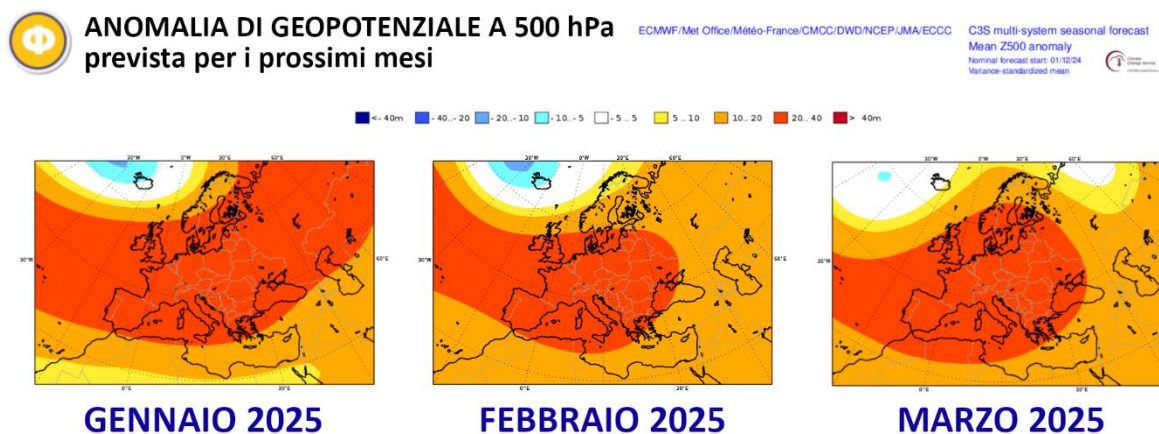


Figura 1. Mappe di anomalia di geopotenziale medio mensile a 500 hPa, prevista per i prossimi mesi (mappe C3S)

Le ultime previsioni stagionali confermano la tendenza, già delineata a novembre, di un inverno mite e secco. Una persistente anomalia positiva del geopotenziale a 500hPa sull'Europa continentale, insieme a un vortice polare confinato, limiterà il transito di saccature e le intrusioni di aria fredda sul Piemonte. Di conseguenza i mesi di gennaio e febbraio saranno caratterizzati da temperature superiori alla media, precipitazioni scarse e nevicate ben al di sotto della media. Questa tendenza dovrebbe protrarsi anche a marzo, sebbene le proiezioni a lungo termine siano accompagnate da una maggiore incertezza.

Analizziamo ora nel dettaglio le previsioni per la *temperatura* e le *precipitazioni* sul Piemonte.

Temperature

ARPAP temperature median anomaly with reliability RUN: 20241201

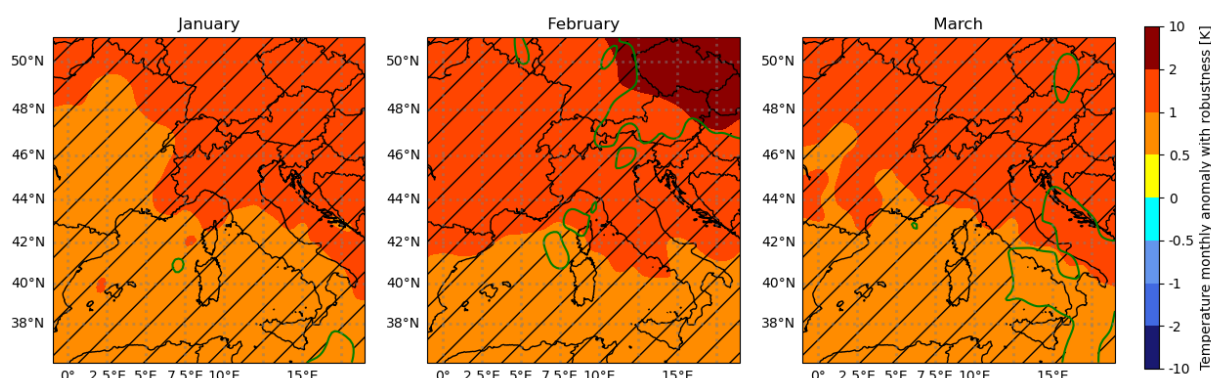


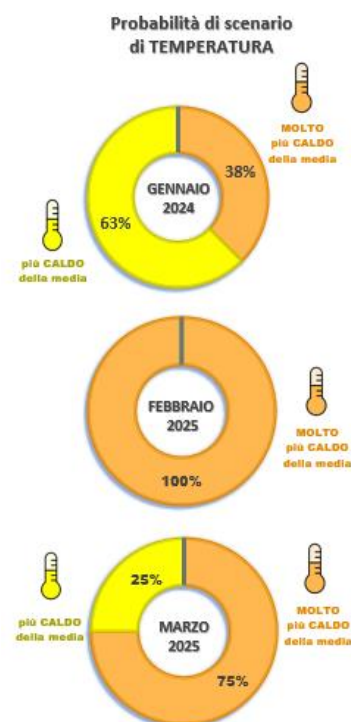
Figura 2. Mappe di anomalia di temperatura media mensile a 2 metri, prevista per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore medio calcolato sui seguenti cinque modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCC – un sottoinsieme degli otto disponibili che vengono utilizzati per tutte le altre valutazioni contenute in questo documento.

Un'estesa area di alta pressione sull'Europa continentale garantirà temperature superiori alla media per il prossimo trimestre, come mostrato in Figura 2.

A gennaio si prevede un'anomalia positiva più marcata sull'Europa orientale rispetto a quella occidentale. La nostra regione, situata in una posizione intermedia, risentirà di entrambi gli effetti, con lo scenario più probabile caratterizzato da un aumento termico moderato (colore giallo).

A febbraio il riscaldamento si intensificherà ulteriormente a causa della persistenza dell'anticiclone, con temperature molto al di sopra della media previste in Piemonte. Le anomalie saranno particolarmente pronunciate in Germania, Austria e Repubblica Ceca, dove si prevedono anomalie di oltre 2 °C rispetto alle medie stagionali.

A partire da marzo, il progressivo indebolimento dell'alta pressione sull'Europa orientale potrà determinare una lieve attenuazione dell'anomalia positiva. Tuttavia, le temperature si manterranno al di sopra della media stagionale, segnando l'inizio di una primavera meteorologica anticipatamente calda.



Precipitazioni

ARPAP precipitation median anomaly with reliability RUN: 20241201

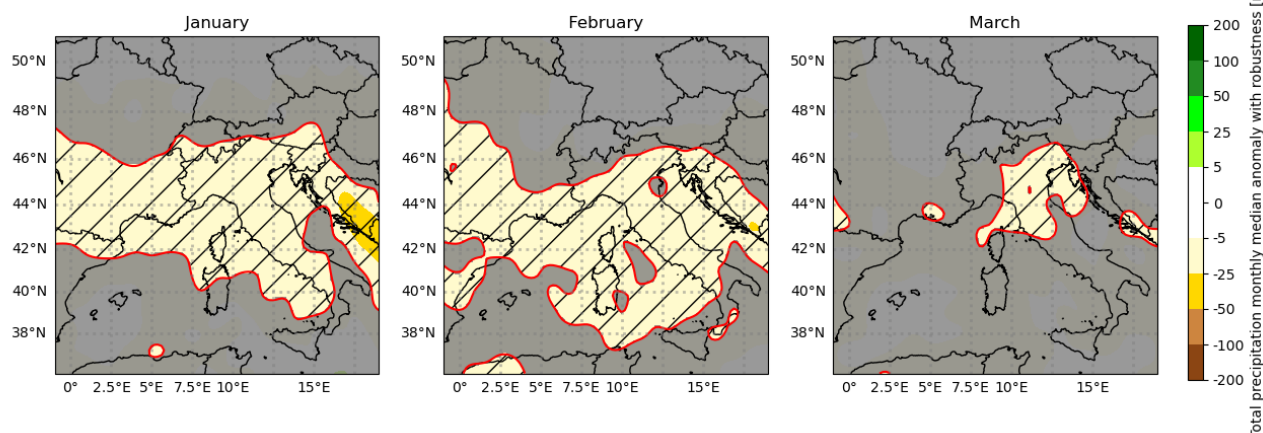


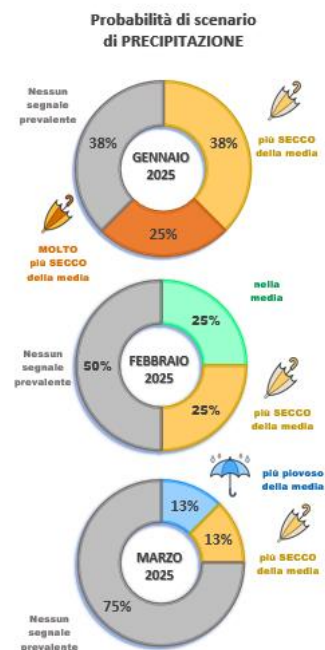
Figura 3. Mappe di anomalia delle precipitazioni cumulate mensili, previste per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore medio calcolato sui seguenti cinque modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCO – un sottoinsieme degli otto disponibili che vengono utilizzati per tutte le altre valutazioni contenute in questo documento.

La presenza di un'ampia area anticiclonica sull'Europa e il confinamento del vortice polare dovrebbero limitare l'arrivo di perturbazioni sul Piemonte, favorendo condizioni meteorologiche stabili e prevalentemente secche, come mostrato in Figura 3.

A **gennaio**, che si presenta come il mese più predicibile, sono attese sul Piemonte precipitazioni al di sotto o molto al di sotto delle medie climatiche.

La confidenza nella previsione diminuisce per **febbraio**, che si prospetta secco o con precipitazioni in linea con le medie stagionali.

Per **marzo**, l'incertezza è ancora maggiore. L'assenza di segnali significativi e la divergenza dei modelli previsionali non consentono, al momento, di formulare previsioni affidabili.



Nevicate

ARPAP snowfall median anomaly with reliability RUN: 20241201

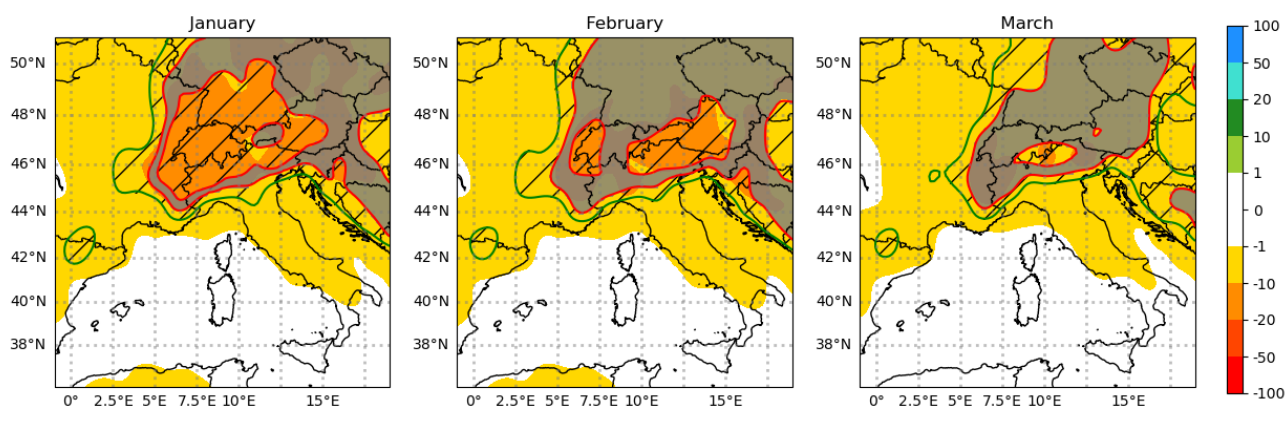


Figura 4. Mappe di anomalia delle nevicate cumulate mensili, previste per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore mediano calcolato sui seguenti cinque modelli: CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCC.

Le temperature elevate e la scarsità di precipitazioni attese porteranno a un trimestre **povero di neve**, come mostrato in Figura 4.

Gennaio, in particolare, sarà caratterizzato da un marcato deficit nevoso sulle Alpi occidentali, con valori nettamente al di sotto della media stagionale. Questa previsione, supportata da un'alta affidabilità del multi-model (robustezza compresa tra il 50 e il 70%), indica una situazione potenzialmente critica per l'innevamento alpino.

Sebbene l'incertezza della previsione aumenti per **febbraio** e **marzo**, è probabile che anche questi mesi registrino un deficit nevoso, con una variabilità nella localizzazione spaziale delle anomalie tra i diversi modelli.